

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro * e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato † e hai riscattato per Dio con il tuo sangue * uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti * e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, † ricchezza, sapienza e forza, * onore, gloria e benedizione.

Gloria.

Ant. Al popolo tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa* quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

ORAZIONE

Esaudisci, o padre, la nostra supplica: donaci largamente i frutti della tua redenzione e guidaci alla gloria senza fine,
Per i meriti del Signore Gesù, nostro mediatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INTERCESSIONI

Noi, che diventati figli di Dio per l'effusione dello Spirito, dalla misericordia del Padre siamo convocati alla mensa del Signore, rivolgiamo a lui la nostra implorazione:

donaci il pane di vita.

Fa' che i discepoli di Cristo ricevano sempre con fede limpida e ardente il dono del suo corpo e del suo sangue.,

- e ne rivivano la missione nel cuore e nelle opere.

La carità di Gesù attinta nell'Eucaristia, sciolga il nostro egoismo,
- e ci renda attenti e premurosi verso i fratelli.

Il memoriale del Salvatore affidato alla Chiesa nell'ultima cena,
- alimenti la nostra speranza fra le incertezze e le pene del nostro cammino.

La presenza reale del Signore che rimane con noi tutti i giorni nella parola e nel sacramento,
- rischiarati della sua luce gioiosa ogni oscurità dell'esistenza terrena.

Tu che nell'Eucaristia anticipi agli uomini il pegno della vita risorta,
- ammetti i nostri fratelli defunti a contemplare il tuo volto di Padre.

Certi di essere Esauditi chiediamo a Dio nel nome e con le parole di Cristo il pane che sostiene la nostra quotidiana fatica di uomini e di credenti:

Padre nostro.

Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Secondi vespri

Il Signore sia con Voi
E con il tuo Spirito

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio mia luce.

illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

Se l'animo vacilla o s'impaura,
Rinvigorisci e salva.

illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio mia luce.

illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

INNO

Si recita il seguente inno o un canto adatto.

Scende la sera sulla tua giornata,
o Verbo arcano del Padre
che permanendo nell'eterna gloria
Sei venuto tra noi.

Nell'ora che un apostolo
ti consegnava all'odio dei nemici,
Ai discepoli offrivi,
Cibo di vita, il tuo corpo e il tuo sangue.

Con noi nascendo dividi la sorte;
Sedendo a mensa gli uomini nutri
Sanguinoso riscatto è la tua morte
Sarai del regno glorioso premio.

Vittima Santa che doni salvezza
E ci dischiudi la porta del cielo,
Tra le mondane insidie e le lotte
Donaci il tuo vigore.

Gloria si canti all'unico Dio
E a Cristo Salvatore,
Gloria al divino Paraclito
Nella distesa infinita dei secoli. _
Amen

RESPONSORIO

Al tramonto del giorno di Pasqua
Il popolo d'Israele immolerà l'agnello.

e ne mangerà le carni con gli azzimi.

Cristo è la Pasqua immolata per noi; celebriamolo in festa.
Con gli azzimi di sincerità e verità
e ne mangerà le carni con gli azzimi.

SALMODIA

Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento* e ci sazia con miele di roccia.

Esultate in Dio, nostra forza, *
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio,*
nostro giorno di festa. _
Questa è una legge per Israele, *
un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, * quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: + "Ho liberato dal peso la sua spalla, * le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia * e io ti ho liberato, + avvolto nella nube ti ho dato risposta, * ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; * Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro dio * e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, + che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; * apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, * Israele non mi ha obbedito.

L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, * che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, * se Israele camminasse per le mie vie!

Subito piegherei i suoi nemici * e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi * e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

li nutrirei con fiore di frumento, * li sazierei con miele di roccia".

Non si dice il gloria

Ecco, benedite il Signore, * voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore * durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio * e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, * che ha fatto cielo e terra.

Non si dice il gloria

Lodate il Signore, popoli tutti, * voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi* e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento* e ci sazia con miele di roccia.

PRIMA ORAZIONE

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo
e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati
A onorare con profonda venerazione
Il mistero del corpo e del sangue di Cristo Signore,
che vive e regna con Te nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli* Gli hai dato un pane dal cielo.

L'anima mia magnifica il Signore * e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,* ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

Si ripete:

L'anima mia* magnifica il Signore.

Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli*Gli hai dato un pane dal cielo.

Ripetuta l'antifona, si aggiunge:

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue

Ci hai lasciato io memoriale della tua Pasqua,

Fa' che adorando con viva fede

Questo santo mistero

Riceviamo in noi i benefici della redenzione

Operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Ant. Al popolo tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa* quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, * l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose† e per la tua volontà furono create, * per il tuo volere sussistono.